



azioni paesi emergenti	€ 13.221.886,12	2,9%	3,0%	0,1%
alternativi	€ 14.662.734,68	3,2%	4,0%	0,8%
immobili	€ 138.336.303,57	30,3%	30,0%	-0,3%
totali	€ 456.453.539,34	100,0%	100,0%	

Investimenti mobiliari

In questo paragrafo verranno analizzati gli investimenti mobiliari che, per comodità, saranno suddivisi in due comparti: quello delle immobilizzazioni e quello delle attività finanziarie.

COMPARTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Fanno parte di questo comparto tutti quegli investimenti che, per le loro particolari caratteristiche, assumono un ruolo strategico nell'ambito della gestione del portafoglio dell'Enpav. Per questo motivo, tali prodotti non devono essere oggetto di compravendita nel breve/medio periodo e possono essere contabilizzati in bilancio al loro valore storico di acquisto. Al 31 dicembre 2014, il valore in bilancio dei prodotti immobilizzati ammonta ad € 143.906.345,88 e risulta essere così suddiviso:

Titoli di Stato

Nel 2014 il comparto dei titoli di Stato ha visto aumentare la sua consistenza a seguito dell'acquisto di due emissioni governative italiane:

- BTP strip 01AGO39, per un controvalore di € 19.948.048,00,
- BTP 01SET44 4,75%, per un controvalore di € 19.742.320,00.

Complessivamente, il valore in bilancio dei Titoli di Stato al 31.12.2014 ammonta ad € 86.766.432,43. I titoli hanno generato interessi cedolari lordi per € 2.059.202,72.

nome	nomina	prezzo bilancio	valore bilancio	prezzo mercato	valore mercato	plus/minus maturata
btp 01feb19 4,25%	9.000.000,00	€ 102,78	€ 9.249.777,22	€ 113,68	€ 10.230.750,00	€ 980.972,78
btpsh 01ago39	52.100.000,00	€ 38,85	€ 20.242.531,78	€ 43,44	€ 22.630.156,00	€ 2.387.624,22
btp 01st44 4,75%	16.400.000,00	€ 120,23	€ 19.716.915,92	€ 129,67	€ 21.266.372,00	€ 1.549.456,08
btp 01ago21 3,75%	6.000.000,00	€ 99,46	€ 5.967.601,00	€ 115,11	€ 6.906.780,00	€ 939.179,00
btp 15st16 4,75%	8.000.000,00	€ 99,55	€ 7.964.249,04	€ 107,18	€ 8.574.240,00	€ 609.990,96
btp 01feb15 4,25%	4.000.000,00	€ 99,99	€ 3.999.439,17	€ 100,31	€ 4.012.520,00	€ 13.080,83
btp 01ago16 3,75%	4.960.000,00	€ 99,88	€ 4.953.840,55	€ 105,14	€ 5.215.092,80	€ 261.252,25
btp 01ago23 4,75%	3.000.000,00	€ 106,82	€ 3.204.608,57	€ 124,37	€ 3.731.040,00	€ 526.431,43
btp 22apr17 2,25%	10.000.000,00	€ 100,50	€ 10.049.705,75	€ 102,96	€ 10.295.967,00	€ 246.261,25
eib 15apr25 5,25% gbp	1.000.000,00	€ 141,78	€ 1.417.763,43	€ 167,37	€ 1.673.722,91	€ 255.959,48
totali		€ 86.766.432,43		€ 94.536.640,71	€ 7.770.208,28	

Obbligazioni Corporate

Nel corso dell'anno il comparto non è stato interessato dall'acquisto di nuove emissioni. Alcuni dei titoli già in portafoglio all'inizio del 2014 sono giunti a scadenza (Gas Natural 5,25% 09/07/14 - € 750.000,00 e Lloyds 4,5% 15/09/14 - 1.250.000,00), mentre le due emissioni NOVUS I e II, iscritte in bilancio per complessivi € 65.350.000,00, sono state vendute. Ciò ha determinato una forte contrazione della consistenza del comparto, che al 31.12 ammonta ad € 23.472.919,54.

Per quanto riguarda le due Obbligazioni Novus è opportuno sottolineare che, beneficiando dell'andamento dei titoli sottostanti (BTP strip), che al momento dell'acquisto delle due obbligazioni erano ai livelli minimi, il loro valore è cresciuto tanto da consentire il conseguimento di una plusvalenza straordinaria pari ad € 1.242.881,80, in un lasso di tempo pari ad un quarto di quello inizialmente previsto (realizzazione del recupero nel 2014 invece che nel 2026). Ciò ha rappresentato, nel 2014, un risultato estremamente positivo in termini sia di rendimento sia di orizzonte temporale di realizzo.





L'ammontare complessivo delle cedole incassate nel corso dell'anno dai titoli del comparto è stato pari ad € 997.780,74.

nome	nomina	prezzo bilancio	valore bilancio	prezzo mercato	valore mercato	plus/minus maturata
rbs 4,6% 11dic2019	2.984.000,00	€ 99,71	€ 2.975.349,75	€ 113,68	€ 3.392.270,88	€ 416.921,13
edpfinance 3,25% 16mar15	1.000.000,00	€ 99,47	€ 994.714,27	€ 100,59	€ 1.005.870,00	€ 11.155,73
telecom ita 5,125% 25gen16	1.250.000,00	€ 100,43	€ 1.255.430,24	€ 104,33	€ 1.304.062,50	€ 48.632,26
bpim 4,75% 31mar16	1.250.000,00	€ 100,42	€ 1.255.247,12	€ 105,30	€ 1.316.287,50	€ 61.040,38
gecina 4,25% 03feb16	700.000,00	€ 99,94	€ 699.588,13	€ 104,09	€ 728.658,00	€ 29.069,87
anglo american 2,25% 29apr21	500.000,00	€ 96,47	€ 482.357,35	€ 104,89	€ 524.460,00	€ 42.102,65
abertis infras. 3,75% 20giu23	300.000,00	€ 102,19	€ 306.580,29	€ 118,77	€ 356.301,00	€ 49.720,71
acea 4,25% 16mar20	220.000,00	€ 106,89	€ 235.152,93	€ 117,27	€ 257.983,00	€ 22.830,07
a2a 4,25% 28nov19	685.000,00	€ 107,19	€ 734.229,47	€ 115,86	€ 793.654,70	€ 59.425,23
atrium 4% 20apr20	240.000,00	€ 101,09	€ 242.622,46	€ 106,74	€ 256.171,20	€ 13.548,74
enel tv 14gen15	740.000,00	€ 100,00	€ 740.020,80	€ 100,04	€ 740.266,40	€ 245,60
enel 5% 14set22	650.000,00	€ 110,88	€ 720.720,64	€ 126,08	€ 819.520,00	€ 98.799,36
eni 3,25% 10lug23	960.000,00	€ 101,71	€ 976.398,63	€ 116,32	€ 1.116.691,20	€ 140.292,57
ferrovie stato 4% 22lug20	470.000,00	€ 104,68	€ 491.987,33	€ 114,74	€ 539.296,80	€ 47.309,47
gas natural 3,875% 17gen23	400.000,00	€ 104,94	€ 419.761,67	€ 119,87	€ 479.492,00	€ 59.730,33
gazprom 3.389 20mar20	490.000,00	€ 99,95	€ 489.755,51	€ 85,75	€ 420.170,10	-€ 69.585,41
iberdrola 3,25% 01feb21	400.000,00	€ 104,91	€ 419.639,96	€ 114,73	€ 458.908,00	€ 39.268,04
banca imi 5% 12set17	450.000,00	€ 106,33	€ 478.489,95	€ 109,68	€ 493.560,00	€ 15.070,05
f van lanschot 3,125% 05giu18	570.000,00	€ 101,85	€ 580.528,26	€ 106,09	€ 604.730,10	€ 24.201,84
petrobras 3,25% 01apr19	480.000,00	€ 101,00	€ 484.804,95	€ 90,59	€ 434.827,20	-€ 49.977,75
red eletr. 3,875% 25gen22	600.000,00	€ 105,71	€ 634.247,13	€ 119,33	€ 715.962,00	€ 81.714,87
sns bank 6,625% 30nov16	670.000,00	€ 107,60	€ 720.944,59	€ 110,82	€ 742.520,80	€ 21.576,21
spp infrastr. 3,75% 18lug20	710.000,00	€ 103,15	€ 732.364,12	€ 108,40	€ 769.618,70	€ 37.254,58
snam 5,25% 19set22	630.000,00	€ 114,81	€ 723.285,51	€ 129,14	€ 813.594,60	€ 90.309,09
telekom austria 3,5% 04lug23	400.000,00	€ 99,61	€ 398.434,50	€ 116,77	€ 467.068,00	€ 68.633,50
veb finance 3.035 21feb18	485.000,00	€ 99,81	€ 484.092,00	€ 82,61	€ 400.677,90	-€ 83.414,11
intesa s. paolo perpetual	1.000.000,00	€ 105,30	€ 1.053.000,00	€ 109,22	€ 1.092.230,00	€ 39.230,00
bca popso 30apr23	1.629.875,00	€ 100,00	€ 1.629.875,00	€ 100,00	€ 1.629.875,00	-
bca popso 30apr25	2.113.296,99	€ 100,00	€ 2.113.296,99	€ 100,00	€ 2.113.296,99	-
totali			€ 23.472.919,54		€ 24.788.024,57	€ 1.315.105,01

Azioni

Anche la consistenza del comparto azionario ha subito un forte decremento. Sono stati venduti, infatti, i pacchetti azionari di Intesa San Paolo SpA e Unicredit SpA. L'operazione si è conclusa con una plusvalenza pari ad € 730.834,18.

Il valore complessivo delle azioni in portafoglio al 31 dicembre è pari ad € 2.704.590,00. Nel 2014 l'ENPAV ha incasso dividendi per € 91.436,20.

nome	numero azioni	prezzo bilancio	valore bilancio	prezzo mercato	valore mercato	plus/minus maturata
banca pop. di sondrio	525.336,00	€ 5,15	€ 2.704.590,00	€ 3,096	€ 1.626.440,26	-€ 1.078.149,74
totali			€ 2.704.590,00		€ 1.626.440,26	-€ 1.078.149,74





Fondi alternativi

Al 31 dicembre 2014 sono presenti in portafoglio fondi alternativi per complessivi € 14.372.410,70.

Nello specifico, si tratta di:

- quattro fondi di Private Equity, il cui valore in bilancio è pari ad € 11.660.806,88, su un totale impegnato di € 13.715.304,00, ed un fondo infrastrutture iscritto in bilancio per € 5.000.000,00.

nome	valore bilancio	impegno residuo
pallmall	€ 1.500.000,00	€ -
trilantic ex lehman brothers	€ 1.439.160,06	€ 50.805,05
vercapital	€ 825.407,85	€ 93.266,95
advanced capital	€ 2.896.238,97	€ 2.143.802,66
rbs/esiser infrastructure	€ 5.000.000,00	€ -
totali	€ 11.660.806,88	€ 2.287.874,66

- due fondi di Minibond, sottoscritti nel corso del 2014 per un impegno di € 4.000.000,00 ciascuno. La situazione relativa ai richiami effettuati è rappresentata in tabella.

nome	valore bilancio	impegno residuo
anthilia sgr – bond impresa territorio	€ 711.603,82	€ 3.288.396,18
zenit sgr – progetto minibond italia	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
totale	€ 2.711.603,82	€ 5.288.396,18

Polizze di capitalizzazione

Le due polizze assicurative Ramo V, emesse da Cattolica Assicurazioni, ammontano al 31.12.2014 ad € 7.587.837,28.

I relativi dati reddituali sono rappresentati in tabella:

nome	importo investito	valore bilancio	rivalutazione		rivalutazione complessiva
			2014	2014	
polizza cattolica n° 105457	€ 3.000.000,00	€ 3.892.018,19	€ 117.795,73	€ 892.018,19	
polizza cattolica n° 105523	€ 3.000.000,00	€ 3.695.819,09	€ 123.848,63	€ 695.819,09	
totali	€ 6.000.000,00	€ 7.587.837,28	€ 241.644,36	€ 1.587.837,28	

Fondi Comuni

I fondi comuni attualmente contabilizzati tra le immobilizzazioni, al 31 dicembre 2014, sono quattro: due investono nel comparto obbligazionario, Fondo Kairos International Target 2014 e Fondo LODHI Convertible Bond, due nel comparto azionario, Julius Baer Northern Africa e Julius Baer Eastern Europe. I dati reddituali dei fondi in questione sono rappresentati nella tabella seguente.

nome	numero quote	prezzo bilancio	valore bilancio	prezzo mercato	valore mercato	plus/minus maturata
jb multistock eastern europe	830,957	€ 603,39	€ 501.388,80	€ 190,87	€ 158.604,76	-€ 342.784,04
jb multistock north africa	5.100,00	€ 94,69	€ 482.919,00	€ 84,61	€ 431.511,00	-€ 51.408,00
kairos international target 2014	49.480,45	€ 101,05	€ 4.999.999,07	€ 97,86	€ 4.842.156,45	-€ 157.842,62
lodh invest cv bond	222.867,52	€ 13,54	€ 3.017.849,06	€ 17,69	€ 3.943.373,29	€ 925.524,23
totali			€ 9.002.155,93		€ 9.375.645,50	€ 373.489,57





Il fondo Kairos nel 2014 ha staccato una cedola linda pari ad € 212.691,73.

COMPARTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il comparto delle attività finanziarie, che al 31 dicembre ammonta ad € 107.243.541,30 (al netto della liquidità di cassa), si compone di tutti quegli investimenti sui quali l'Enpav si riserva la facoltà di cogliere le opportunità di mercato o di smobilizzo per fronteggiare le molteplici esigenze che possono scaturire dall'attività istituzionale. Non è tuttavia necessario che lo smobilizzo dei prodotti in questione avvenga entro un breve periodo, in quanto esso è in funzione dell'andamento del mercato o delle necessità finanziarie dell'Ente.

Fondi Comuni e ETF

Nel mese di dicembre, come di consueto, i fondi e gli ETF in plusvalenza sono stati oggetto di un'operazione di vendita e contestuale riacquisto di quote, finalizzata alla monetizzazione di un ricavo complessivo lordo di € 5.409.799,59.

nome	numero quote	prezzo bilancio	valore bilancio	prezzo mercato	valore mercato	plus/minus maturata	valore finale
amundi ind pac.	607,00	€ 1.738,72	€ 1.055.403,04	€ 1.834,07	€ 1.113.280,49	€ 57.877,45	€ 1.055.403,04
lyxor index eur.	10.685,00	€ 1.060,53	€ 11.331.748,09	€ 1.091,45	€ 11.662.175,31	€ 330.427,22	€ 11.331.748,09
ssga us i. eq.	55.828,00	€ 212,32	€ 11.853.400,96	€ 218,34	€ 12.189.485,52	€ 336.084,56	€ 11.853.400,96
raiffeisen glb	36.480,00	€ 142,36	€ 5.193.449,60	€ 141,89	€ 5.176.147,20	-€	€ 17.302,40
jpmif global bal	12.424,00	€ 1.301,40	€ 16.168.593,60	€ 1.318,60	€ 16.382.286,40	€ 213.692,80	€ 16.168.593,60
amundi v eur	2.140,00	€ 1.408,74	€ 3.014.703,60	€ 1.402,77	€ 3.001.927,80	-€	€ 12.775,80
pictet em. local	24.770,00	€ 141,95	€ 3.516.101,50	€ 145,42	€ 3.602.053,40	€	€ 85.951,90
frank templ glb	263.926,00	€ 22,64	€ 5.975.888,10	€ 22,78	€ 6.012.843,39	€	€ 36.955,29
parvest em. loc.	35.055,26	€ 125,65	€ 4.404.647,64	€ 126,36	€ 4.429.475,88	€	€ 24.828,24
aberdeen sel em.	339.300,00	€ 13,12	€ 4.451.226,98	€ 13,20	€ 4.478.950,04	€	€ 27.723,05
pimco glb bond	283.200,00	€ 17,51	€ 4.959.090,68	€ 17,34	€ 4.910.106,25	-€	€ 48.984,43
amundi eq japan	27,30	€ 64.218,50	€ 1.753.165,05	€ 66.355,05	€ 1.811.492,87	€	€ 58.327,82
morg st div alpha	54.200,54	€ 36,90	€ 2.000.000,00	€ 35,83	€ 1.942.005,42	-€	€ 57.994,58
arty	6.358,20	€ 1.437,15	€ 9.137.689,35	€ 1.450,59	€ 9.223.139,70	€	€ 85.450,35
lyxor msci emkt	1.329.170,00	€ 7,80	€ 10.371.646,43	€ 8,14	€ 10.814.127,12	€	€ 442.480,69
lyxor s&p/mib	364.100,00	€ 18,96	€ 6.903.645,49	€ 19,00	€ 6.918.992,30	€	€ 15.346,81
lyxor s&p500	320.000,00	€ 16,53	€ 5.290.198,40	€ 17,46	€ 5.586.400,00	€	€ 296.201,60
totali			€ 107.380.598,52		€ 109.254.889,09	€ 1.874.290,57	€ 107.243.541,30

Gli ETF Lxor S&P MIB e Lyxor S&P500 ed il fondo PIMCO Global Bond hanno staccato dividendi per complessivi € 256.621,55.





Redditività del patrimonio mobiliare

A partire dal 2013 l'ENPAV ha avviato un'attività di monitoraggio del patrimonio mobiliare a valori di mercato, finalizzata a verificare trimestralmente che la redditività conseguita sia in linea con le aspettative del Consiglio di Amministrazione e, soprattutto, sia in linea con il rendimento obiettivo capace di preservare l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente nel lungo periodo.

I dati raccolti nel Report di Monitoraggio evidenziano un 2014 molto positivo per la redditività del patrimonio mobiliare dell'Ente.

Al 31 dicembre, il rendimento lordo calcolato a valori di mercato è stato infatti pari al 10,47%, contro un rendimento del benchmark del 12%. Il lieve scostamento rispetto al benchmark è attribuibile al forte sovrappeso della componente monetaria, determinata dalla vendita delle due note Novus, avvenuta nell'anno, e dalle scelte tattiche intraprese.

Tutti i compatti presenti in portafoglio, con la sola eccezione del comparto Alternativo, hanno fatto registrare risultati positivi. Particolarmente interessanti sono state le performance ottenute dal comparto Azionario (+12,04%) e dal comparto Obbligazionario (+14,68%), che insieme pesano per quasi il 70% dell'intero portafoglio mobiliare.

Performance dei prodotti per comparto di appartenenza nel 2014

comparto	n. prodotti in portafoglio	controvalore di mercato	rendimento da inizio anno (YTD)*	Peso
monetario	5	€ 64.822.691,00	1,79%	20%
obbligazionario	49	€ 163.186.596,00	14,68%	50%
azionario	10	€ 52.315.162,00	12,04%	16%
alternativo	6	€ 13.447.190,00	-1,96%	4%
prodotti flessibili	4	€ 32.723.583,00	8,22%	10%
totale	74	€ 326.495.222,00		100%

* i rendimenti sono al lordo di commissioni e spese

Il maggiore contributo alla realizzazione del rendimento annuale è venuto dal comparto "Obbligazionario a Lungo Termine" (+7,03%).

Contributo alla performance dei prodotti per mercato di appartenenza nel 2014

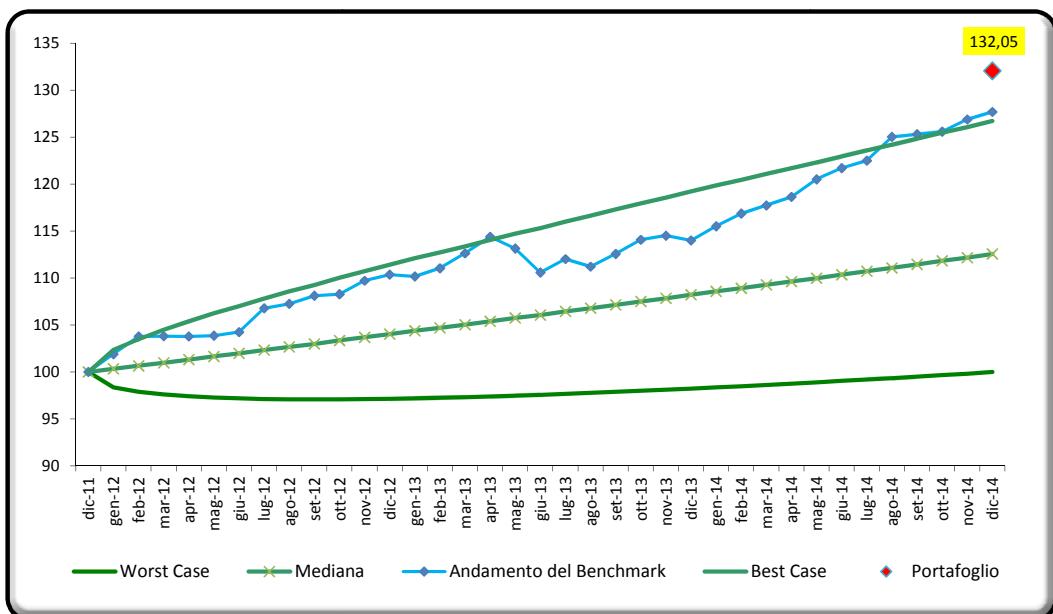
mercato	n. prodotti in portafoglio	controvalore di mercato	contributo al rendimento (YTD)	peso
monetario	5	€ 64.822.691,00	0,35%	19,85%
obbl.rio globale	3	€ 15.404.443,00	0,19%	4,72%
obbl.rio in paesi emergenti	2	€ 8.096.180,00	0,26%	2,48%
obbl.rio breve termine	10	€ 28.905.872,00	0,27%	8,85%
obbl.rio medio termine	5	€ 19.323.261,00	0,22%	5,92%
obbl.rio lungo termine	29	€ 91.456.840,00	7,03%	28,01%
azioni europa	3	€ 20.204.944,00	0,41%	6,19%
azioni nord america	2	€ 17.775.886,00	0,91%	5,44%
azioni pacifico	3	€ 13.744.217,00	0,39%	4,21%
azioni paesi emergenti	2	€ 590.116,00	-0,01%	0,19%
alternativi	6	€ 13.447.190,00	-0,10%	4,12%
prodotti flessibili	4	€ 32.723.583,00	0,55%	10,02%
totale	74	€ 326.495.222,00	10,47%	100,00%

Ad ulteriore dimostrazione della bontà delle politiche di investimento, strategiche e tattiche, sino ad oggi attuate, possiamo utilizzare quello che in analisi finanziaria è definito come il cono delle probabilità. Questo strumento permette la costruzione di scenari simulati dell'andamento futuro di un portafoglio. Grazie ad esso si possono disegnare scenari futuri ottimistici (best case), pessimistici (worst case) e attesi (mediana) del capitale investito in un portafoglio, verificando così se il portafoglio stesso presenta le caratteristiche di rendimento e rischio coerenti con i desideri dell'investitore.





Il posizionamento del portafoglio dell'ENPAV dimostra, in un intervallo di tempo che parte dal dicembre 2011 e termina a dicembre 2014, che gli investimenti scelti sono riusciti a performare in maniera ottimale sia rispetto agli scenari ipotizzati sia rispetto all'andamento effettivo registrato dal proprio benchmark di riferimento, i cui rendimento e rischio attesi sono rispettivamente pari a al 4,11% e al 4,33%.





ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

**RELAZIONE
DIREZIONE PREVIDENZA**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma

Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpay.it . e-mail: enpay@enpay.it - enpay@pec.it
Codice Fiscale 80082330582





AREA PREVIDENZA ED ASSISTENZA

La Direzione Previdenza oltre a gestire le operazioni di natura previdenziale strettamente inerenti la concessione dei trattamenti pensionistici, svolge anche attività di natura assistenziale, attraverso l'erogazione di provvidenze straordinarie, di sussidi per studio, prestiti, indennità di maternità, nonché la gestione di una polizza sanitaria a favore di tutti gli iscritti. Dal 2014 inoltre, è previsto un nuovo istituto nell'ambito delle erogazioni assistenziali rivolto alle mamme della categoria, denominato SUSSIDIO ALLA GENITORIALITÀ', a sostegno delle spese sostenute per asili nido o baby sitting per i primi 24 mesi di vita del bambino.

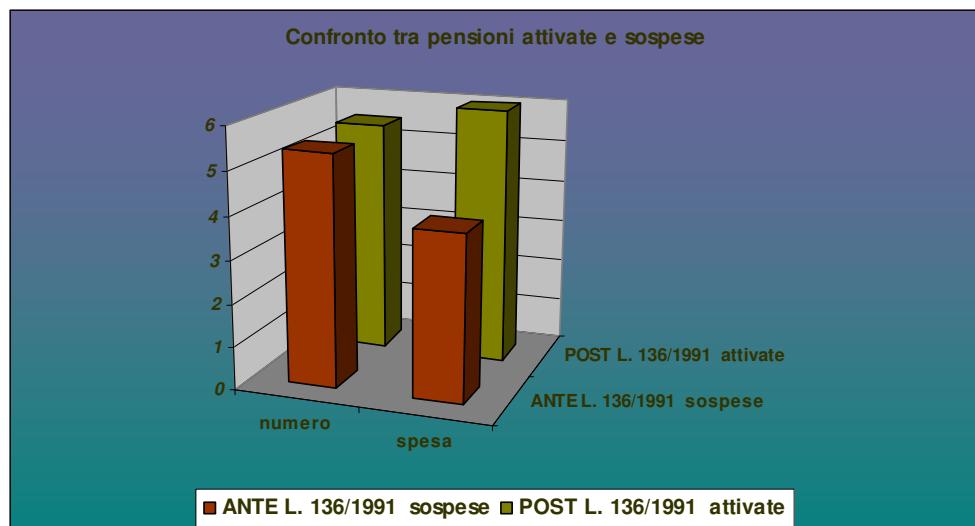
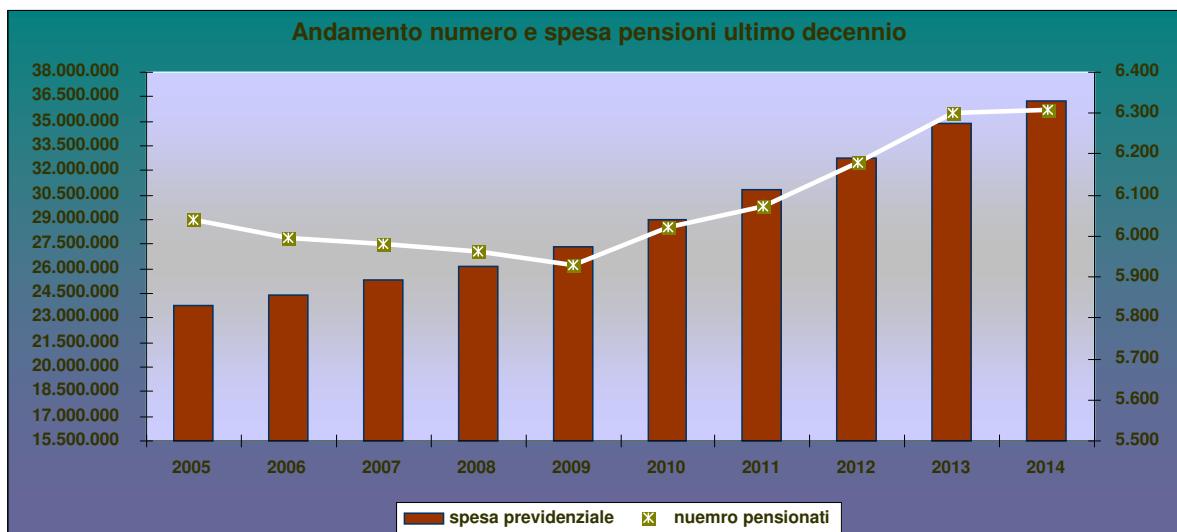
PREVIDENZA

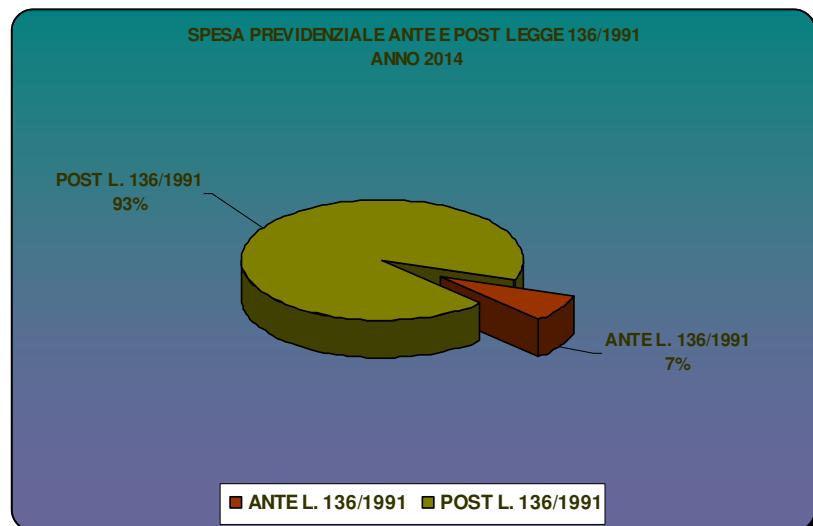
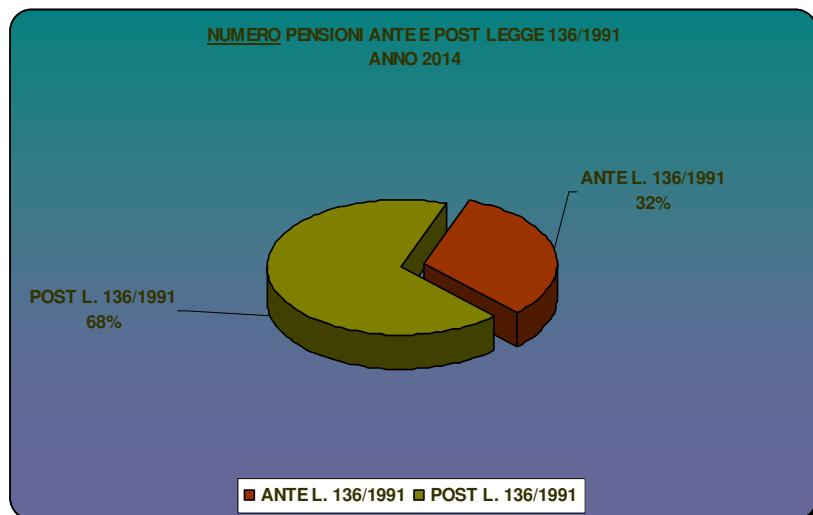
SPESA E ANDAMENTO NUMERICO DELLE PRESTAZIONI

Si mantiene l'andamento in crescita della spesa previdenziale, l'esercizio 2014 infatti si è chiuso con un +3,92% rispetto al 2013, con una spesa complessiva di **36.214.423,30 Euro** per **n. 6307** pensioni in liquidazione. L'incremento è riconducibile essenzialmente alla perequazione annuale applicata su tutti i trattamenti previdenziali, ai sensi del comma 1 dell'art. 48 del Regolamento di Attuazione. La percentuale di rivalutazione è stata del **+ 1,65%** (ossia 75% dell'indice FOI) per tutte le pensioni, ad eccezione di quelle erogate al minimo ai sensi dell'art.21 comma 5 del R.A., e quelle calcolate secondo il metodo contributivo di cui al cc. 9,10,11,12 dell'art. 21 del R.A., per le quali si garantisce una perequazione pari al 100% dell'indice FOI, (ovvero **+2,2%**). L'indice di variazione delle pensioni attivate (+345) rispetto alle pensioni sospese (-339) è stato quasi ininfluente sul numero complessivo delle pensioni + 0,1%. D'altro canto le pensioni attivate hanno influito sensibilmente sull'incremento della spesa e ciò è dovuto dall'evidente differenza tra gli importi delle pensioni di nuova attivazione (+5,98) e quelle cessate (- 3,86). Quest'ultime, infatti, riguardano prevalentemente le pensioni ante L.136/1991 che gravano solo per il 7% sulla spesa previdenziale, mentre rappresentano ancora il 32 % del numero complessivo. Aumentano invece le attivazioni di pensioni calcolate con la normativa vigente di importi più consistenti e che, rispetto al numero complessivo, rappresentano il 68%, mentre assorbono il 93% dell'intera spesa previdenziale.

(vedasi grafici sottostanti)



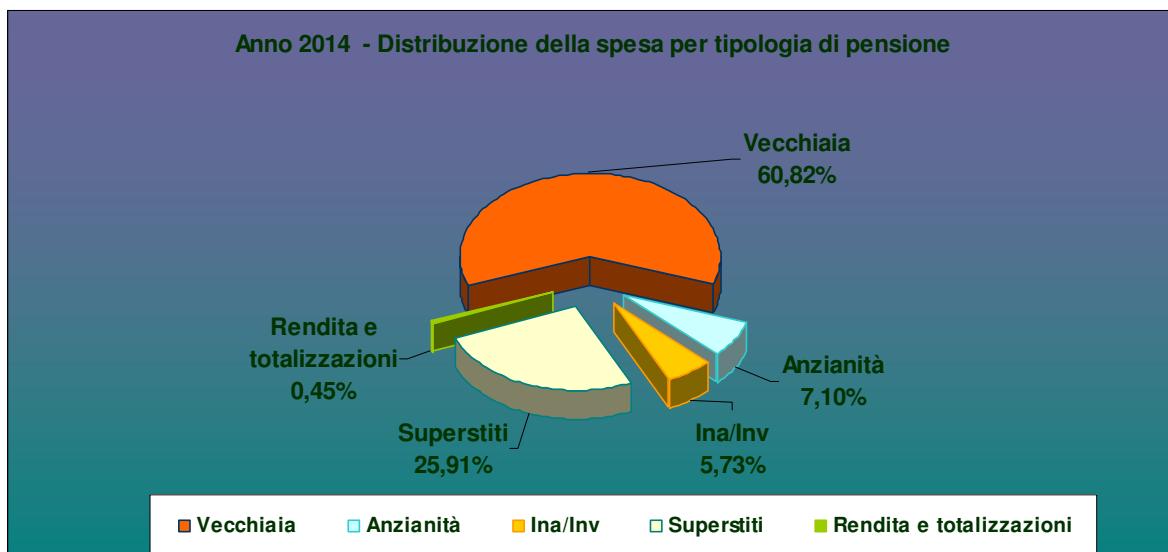




La spesa nel dettaglio

Nella distribuzione della spesa tra le singole tipologie di pensione, permane il primato delle pensioni di vecchiaia (**60,82%**), anche se si rileva un sottile calo rispetto all'esercizio precedente. Si registra un lieve incremento per tutte le altre tipologie (ad eccezione delle pensioni di anzianità che sono state eliminate con la riforma del 2011).

(vedasi grafici sottostanti)



Di seguito si riporta l'andamento della spesa delle singole tipologie di pensione nell'ultimo quinquennio.

ANDAMENTO SPESA PENSIONISTICA 2010/2014									
Anno	Vecchiaia	Anzianità	Ina/Inv	Reversibilità	Indirette	Totalizzazioni*	Rendita Pensionistica	Spesa Complessiva	
2010	17.400.004,55	2.610.720,43	1.456.750,85	5.527.832,29	2.013.047,73	---	---	29.008.355,85	
2011	18.643.312,77	2.628.948,95	1.557.440,76	5.899.941,37	2.059.555,90	13.301,95	1.273,33	30.803.775,03	
2012	19.870.131,11	2.614.601,61	1.722.601,77	6.311.153,71	2.146.884,35	71.647,49	7.463,56	32.744.483,60	
2013	21.282.133,89	2.584.206,25	1.872.375,00	6.747.559,15	2.226.142,90	128.061,31	7.694,83	34.848.173,33	
2014	22.024.209,05	2.570.878,57	2.075.042,19	7.062.189,27	2.319.329,96	146.677,42	16.096,84	36.214.423,30	

* Totalizzazioni

Si tratta delle pensioni erogate in regime di totalizzazione, ai sensi del D.Lgs. 2 febbraio 2006 n. 42 e della Legge n. 247 del 24 dicembre 2007. La totalizzazione è un istituto che permette di ottenere una copertura previdenziale a chi, avendo versato contributi in diverse gestioni, in nessuna delle stesse ha maturato il diritto a pensione. Pertanto cumulando i versamenti contributivi effettuati, il richiedente ottiene la pensione totalizzata, senza trasferire da un altro i versamenti contributivi



fatti e quindi senza oneri a suo carico. Le gestioni interessate, ciascuna per la parte di propria competenza, determinano la quota del trattamento pensionistico in rapporto ai rispettivi periodi di iscrizione maturati. Il calcolo è effettuato secondo il sistema contributivo, con deroghe verso il metodo retributivo in presenza di parametri di anzianità contributiva particolari. L'onere dei trattamenti è a carico delle singole gestioni, ciascuna in relazione alla propria quota. Il pagamento degli importi liquidati dalle singole gestioni al titolare del trattamento è effettuato dall'INPS, che ha stipulato con gli Enti specifiche convenzioni. I vari Enti, ai fini della gestione delle domande di totalizzazione e per la rendicontazione dei pagamenti delle pensioni liquidate, si avvalgono di una procedura intranet disponibile sul sito internet dell'Inps.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA PREVIDENZIALE IN %

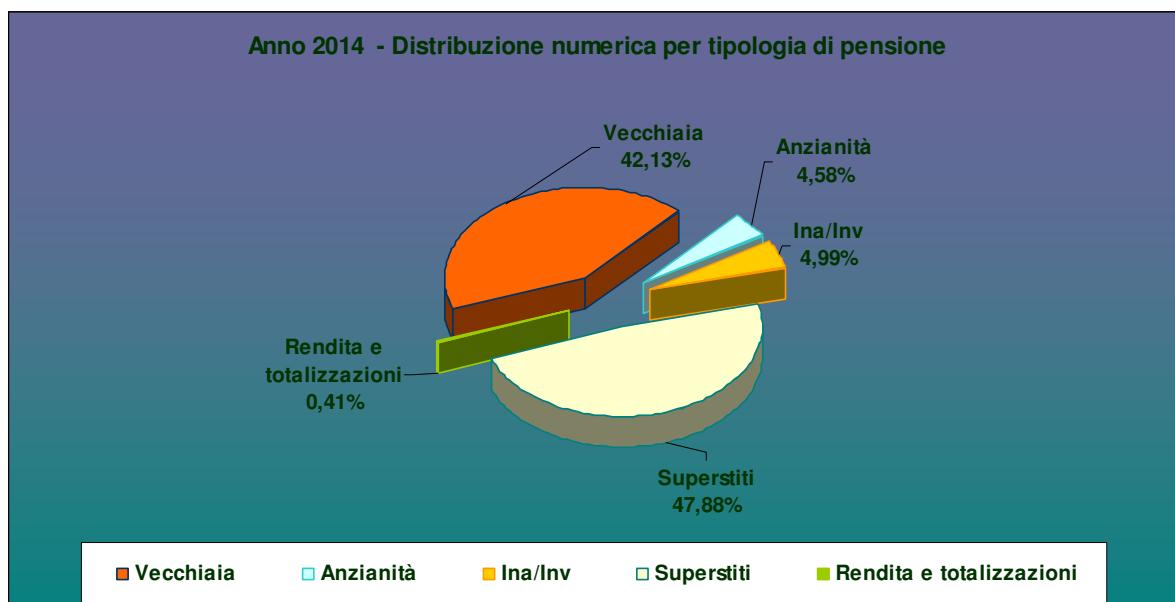




ANDAMENTO NUMERICO DELLE PRESTAZIONI

La percentuale di crescita del numero dei trattamenti pensionistici in pagamento per l'anno 2014 rispetto al 2013 è stata minima, +0,1%. Complessivamente sono state liquidate 345 nuove pensioni a fronte di 339 posizioni cessate. Sul dato finale delle prestazioni in pagamento, l'incremento più rilevante ricade sulle pensioni di invalidità, inabilità (+7,88%) , mentre le pensioni di vecchiaia hanno registrato un incremento di solo lo 0,38% rispetto al 2013. Continuano a crescere le cosiddette Totalizzazioni e Rendite pur mantenendo una percentuale poco rilevante sul numero complessivo delle pensioni in pagamento (0,41%).

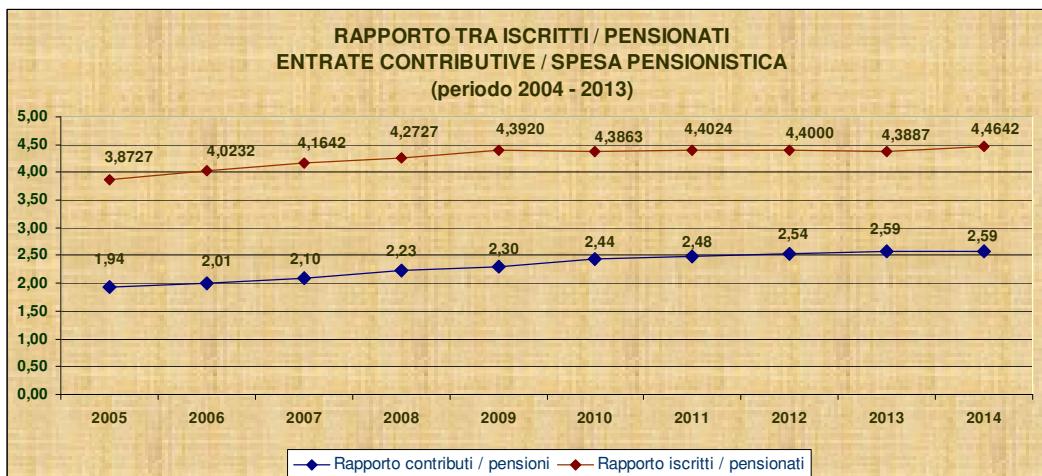
ADAMENTO NUMERICO QUINQUENNIO 2010 / 2014								
Anno	Vecchiaia	Anzianità	Ina / inv	Superstiti	Totalizzazioni	Rendita Art. 17 del R.A.	Totale	% di variazione sul totale
2010	2.413	319	238	3.051	-	-	6.021	-
2011	2.450	312	262	3.046	3	1	6.074	0,88
2012	2.549	302	275	3.044	6	3	6.179	1,73
2013	2.647	294	292	3.052	13	3	6.301	1,98
2014	2.657	289	315	3.020	17	9	6.307	0,1



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEL NUMERO DELLE PENSIONI



Risulta ripreso l'andamento in crescita del rapporto tra iscritti/pensionati (4,4642), che si era interrotto nel biennio precedente. Il risultato del rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti (2,59) rimane stazionario rispetto alla precedente annualità e comunque, positivo. Tale dato è di estrema importanza in un sistema di finanziamento a ripartizione, come quello dell'Enpav, è quindi necessario un costante monitoraggio al fine di garantire nel lungo periodo l'equilibrio intergenerazionale. La tabella di seguito mostra l'andamento decennale dei suddetti parametri.



Attività deliberativa istituzionale

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale, gli Organi competenti hanno deliberato **n. 345** nuovi trattamenti pensionistici, di cui il **61,45%** pensioni dirette ed il **38,55%** trattamenti a superstiti. Nell'arco dello stesso anno sono state gestite **n. 339** cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato **n. 138** liquidazioni ad eredi relative ai ratei di pensione maturati dal de-cuius.

NUMERO NUOVE PENSIONI

Vecchiaia	Totalizzazioni	Anzianità	Reversibilità	Indirette	Inabilità	Invalidità	rendita	totale
172	4	0	112	21	9	21	6	345

L'importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia attivate nel corso dell'anno si è attestato su **€ 7.700,00**. Il **50%** dei soggetti ha avuto accesso alla pensione con un'età anagrafica compresa tra **60/65 anni**, di questi il **21%** aveva un'anzianità contributiva uguale o superiore a 40 anni, mentre il **50%** aveva maturato 35 anni. Il **27,65%** al momento del pensionamento aveva un'età superiore ai 65 anni, ma solo il **4,12 %** di questi ha raggiunto il pensionamento con 68 anni di età. Il **25%** dei neo pensionati non ha subito alcuna decurtazione sull'importo della pensione. Si evidenzia, infatti, che il pensionamento di vecchiaia prima dei 68 anni o con un'anzianità contributiva inferiore a 40 anni e un'età anagrafica minima di 62 anni, prevede l'applicazione di coefficienti di riduzione della pensione che neutralizzano gli effetti economici sul sistema previdenziale dell'accesso anticipato al trattamento.

PENSIONI DI INVALIDITÀ E DI INABILITÀ'

Sono state attivate, con l'ausilio degli Ordini Professionali, **63** Commissioni mediche provinciali, per procedere all'istruttoria delle relative istanze di pensione di invalidità e di inabilità. Inoltre si è proceduto all'accertamento della persistenza del requisito dell'invalidità per **16** trattamenti in erogazione. Infine sono stati liquidati i compensi ai professionisti componenti di **58** Commissioni mediche provinciali.





TEMPI DI LIQUIDAZIONE

Per quanto riguarda l'evasione delle domande di pensione di vecchiaia e a superstiti, pervenute nel corso dell'anno, gli uffici hanno avuto tempi di liquidazione delle prestazioni mediamente contenuti, che si sono attestati tra i trenta ed i sessanta giorni, in presenza di una situazione di regolarità documentale del richiedente.

INTEGRAZIONE AL MINIMO

L'Enpav riconosce sul trattamento previdenziale un'integrazione quando lo stesso è al di sotto di un importo minimo e in presenza di determinate altre condizioni reddituali. Sia l'importo del trattamento minimo, che i limiti reddituali sono annualmente fissati dalla legge e resi noti con circolare Inps. Per l'anno in esame il trattamento minimo è stato di **€ 6.511,44**, riconosciuto in misura integrale a chi avesse un reddito annuo non superiore ad **€ 13.022,88** e che non usufruisse dell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico.

Sono state integrate al minimo **n. 89** pensioni, ossia l'**1,41%**, dei trattamenti in erogazione, per un onere complessivo di circa **€ 304.049,00**.

Delle pensioni integrate al minimo il **72%** sono a superstiti, il **17%** sono trattamenti di invalidità e inabilità, mentre, il restante il **11%** riguarda le pensioni di vecchiaia, deliberate alle condizioni e con le caratteristiche vigenti sotto la legge ante riforma del 1991.

ASSISTENZA

INDENNITA' DI MATERNITA'

Sono state erogate **n. 514** indennità di maternità per una spesa totale di **€uro 2.745.988,14**, andamento che conferma la femminilizzazione della categoria professionale.

Per l'anno 2014 l'indennità minima garantita, stabilita dall'INPS, è stata pari ad **€ 4.948,32**, mentre l'importo medio liquidato dall'Enpav è stato di **€ 5.340,00**.

ANDAMENTO INDENNITA' DI MATERNITA'										
AREE GEOGRAFICHE	ANNO 2010		ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014	
	N.	Importo Deliberato								
NORD	234	1.197.710,60	197	1.019.238,57	280	1.468.577,58	260	1.400.540,06	256	1.450.714,10
CENTRO	123	594.666,43	110	524.165,36	128	686.246,09	121	632.773,25	114	584.840,87
SUD	138	626.278,73	126	589.614,29	143	675.149,37	138	672.397,41	144	710.433,17
TOTALI	495	2.418.655,76	433	2.133.018,22	551	2.829.973,04	519	2.705.710,72	514	2.745.988,14

Per l'anno **2014** secondo le disposizioni di legge, l'importo massimo rimborsabile dallo Stato per ogni prestazione corrisposta nell'anno, ai sensi dell'art. 78, D.Lgs. 151/2001, è stato pari a **€uro 2.082,08**. Nello specifico, delle **514** indennità di maternità erogate, solo **5** sono state di importo inferiore al massimo rimborsabile, pertanto l'onere da attribuire a carico del Bilancio dello Stato e per il quale si procederà alla richiesta di rimborso, previa approvazione del Bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea Nazionale dei delegati, è di **€uro 1.067.022,64**. La copertura finanziaria del restante onere proviene dall'introito del contributo di maternità a carico dei veterinari iscritti.

